

**CORSO DI SCIENZE INFERMIERISTICHE ED
OSTETRICHE**

Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ.			
R2	<i>Il sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo è efficace, per quanto concerne sia la definizione delle responsabilità interne e dei flussi di informazione che le interazioni fra le strutture responsabili e il loro ruolo nella gestione dei processi di valutazione e autovalutazione dei Dipartimenti e dei CdS.</i>		
R2.B	Obiettivo: accertare che processi e risultati siano periodicamente autovalutati dai CdS e dai Dipartimenti e sottoposti a valutazione interna da parte del Nucleo di Valutazione		
	Documenti di riferimento	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R2.B.1	Relazioni delle Commissioni Paritetiche e del Nucleo di Valutazione (e altre eventuali relazioni di organi preposti alla valutazione) Piano triennale	<i>Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione</i>	<p>Il Corso di Studio come è organizzato in termini di Assicurazione della Qualità?</p> <p>Il Corso di Studio analizza sistematicamente i problemi rilevati nei Rapporti di Riesame dei CdS, nelle relazioni delle CPDS, nelle relazioni annuali del NdV o altre fonti? Dove vengono discussi?</p> <p>Ne verifica adeguatamente l'efficacia? Esistono evidenze (es. verbali) di questa analisi?</p>
Qualità dei Corsi di Studio.			
R3	<i>Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.</i>		
R3.A	Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti		
	Documenti di riferimento	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R3.A.1	SUA-CDS: quadri A1a, A1b, A2	<i>Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</i>	<p>In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</p> <p>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</p> <p>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?</p>
R3.A.2	SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b, A4.c, B1.a	<i>Definizione dei profili in uscita</i>	<p>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</p> <p>Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</p>
R3.A.3	SUA-CDS: quadri A4b A2a, B1.a	<i>Coerenza tra profili e obiettivi formativi</i>	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?
R3.A.4	SUA-CDS: quadri A4b A2a, B1.a	<i>Offerta formativa e percorsi</i>	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?
R3.B	Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite		
	Documenti di riferimento	Punti di attenzione	Aspetti da considerare

R3.B.1	SUA-CDS: quadro B5	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
			Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
R3.B.2	SUA-CDS: quadro A3	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate (es. attraverso un syllabus)
			Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?
R3.B.3	SUA-CDS: quadro B5	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?
			Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?
R3.B.4	SUA-CDS: quadro B5	Internazionalizzazione della didattica	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?
			Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?
R3.B.5	Schede degli insegnamenti	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
	SUA-CDS: quadri B1.b, B2.a, B2.b		Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
R3.C	Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti		
	Documenti di riferimento	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R3.C.1	SUA-CDS: quadro B3	Dotazione e qualificazione del personale docente	<p>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p> <p>Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p> <p>Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?</p> <p>Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?</p>

R3.C.2	SUA-CDS: quadro B4 e B5	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <hr/> <p>Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</p> <hr/> <p>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (eg. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</p> <hr/> <p>I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</p>
R3.D Obiettivo: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti			
Documenti di riferimento		Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R3.D.1	SUA-CDS: quadri B1,B2, B4, B5	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
	Verbalì degli incontri collegiali, ecc		<p>Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?</p> <p>Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</p> <p>Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?</p>
	Relazioni annuali CPDS e di altri organi di AQ		Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
R3.D.2	SUA-CDS: quadri B7,C2,C3	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?
	SUA-CDS: quadri B6, B7, C1, C2,C3, D4		Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?
			Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?

R3.D.3	SUA-CDS	Revisione dei percorsi formativi	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?
	Rapporto di Riesame ciclico		Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS , anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
			Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
	Relazioni annuali CPDS		Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

AUTOVALUTAZIONE (max 2.000 caratteri per item)	Fonti documentali
Il CdS è organizzato con riferimento alle politiche di qualità di Ateneo, in modo tale da rispondere alle direttive di Assicurazione Interna della Qualità nell'ambito della formazione.	www.unife.it/aq/politica-qualita
Il CdS analizza e discute, durante i Consigli del CdS, i problemi rilevati nei Rapporti di Riesame, nelle relazioni della CPDS e nelle relazioni annuali del NdV secondo le indicazioni del Presidio Qualità di Ateneo .	http://www.unife.it/aq/qualita-della-formazione/attivitadi-autovalutazione (RAR annuale, RAR ciclico); Allegati 1-4: verbali CdS; Allegato 5: Stato avanzamento azioni correttive RAR annuale; Allegato 6: Stato avanzamento azioni correttive RAR ciclico
Le azioni correttive e le verifiche dell'efficacia sono monitorati negli stati di avanzamento e successivamente ratificate nei Consigli del CdS e nei RAR annuale e ciclico. Tali informazioni sono raccolte nei verbali del CdS.	http://www.unife.it/aq/qualita-della-formazione/attivitadi-autovalutazione (RAR annuale, RAR ciclico); Allegati 1-4: verbali CdS; Allegato 5: Stato avanzamento azioni correttive RAR annuale; Allegato 6: Stato avanzamento azioni correttive RAR ciclico

AUTOVALUTAZIONE (max 2.000 caratteri per item)	Fonti documentali
In fase di attivazione del CdS sono state consultate le organizzazioni rappresentative delle Aziende Sanitarie di riferimento e i rappresentanti dei Collegi Professionali il cui verbale è consultabile nella Scheda SUA-CdS quadro A1a dove viene evidenziata l'importanza dell'offerta formativa rivolta alle Professioni Sanitarie.	http://www.unife.it/facolta/medicina/allegati/doc_vari/comitato_indirizzo_29-11-2010 ;
Nel 2014 è stato costituito un Comitato di Indirizzo i cui componenti sono il Gruppo di Riesame integrato con professionisti che appartengono a diversi ambiti lavorativi della Professione Sanitaria in oggetto. A tal riguardo si è provveduto ad incontri programmati a cadenza annuale che permettono di discutere la pertinenza del piano di studi e delle abilità dimostrate dagli studenti nell'ambito del tirocinio al fine di verificare l'adeguatezza di tali percorsi in relazione alle aspettative dell'organizzazione sanitaria (vedi Scheda SUA-CdS quadro A1b). Si valuta anche la trasferibilità operativa delle conoscenze acquisite nei tre ambiti quali ricerca, formazione e dirigenza, le competenze associate alla funzione e gli sbocchi professionali (vedi Scheda SUA-CdS quadro A2).	http://www.unife.it/medicina/ls.infermieristica/studiare/organizzazione-del-corso
Le riflessioni emerse durante questi incontri sono state considerate ai fini di un possibile miglioramento del CdS e saranno verificate nei prossimi AA attraverso la consultazione e la valutazione dei verbali inerenti alle prossime riunioni del Comitato di Indirizzo e del Gruppo di Riesame. Le esigenze e le potenzialità di sviluppo della LM in oggetto devono tenere in considerazione che gli studenti afferenti al CdS sono per la maggior parte studenti lavoratori e che in genere la loro carriera è delineata come segue: a) Laurea triennale; b) Master per le Funzioni di Coordinamento proposto da Unife ad anni alterni; c) Laurea Magistrale. Eventuali studi successivi sono altamente specifici e riguardano la possibilità di effettuare un Dottorato di Ricerca e/o un Master di II livello. In genere gli studi successivi alla LM sono poco richiesti perchè gli studenti sono già inseriti nel mondo del lavoro all'iscrizione della LM stessa.	https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/26599 (SUA-CdS LM SNT1)
Il carattere scientifico e professionalizzante del CdS è stato definito con chiarezza nella SUA-CdS (quadro A4a) dove si evidenziano le tre macroaree che caratterizzano il CdS distinte in Organizzazione e Management, Ricerca e Innovazione, Formazione ed Educazione. Inoltre, sono state ampiamente descritte le conoscenze, le abilità e le competenze del Laureato Magistrale insieme alla capacità di applicazione nell'ambito sanitario (quadro A4b).	https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/26599 (SUA-CdS LM SNT1)
Nella SUA-CdS sono stati descritti approfonditamente gli obiettivi formativi specifici e i risultati attesi in relazione ai profili culturali, scientifici e professionali del Laureato Magistrale. Per ogni macroarea analizzata vengono riportate le attività formative ad esse collegate. In particolare la capacità di apprendimento ed autonomia di giudizio insieme alle abilità comunicative vengono acquisite e certificate negli esami di profitto dei corsi. Ulteriore opportunità è la preparazione, stesura e discussione della tesi finale che può trattare le competenze dei profili culturali, scientifici e professionali anche in rapporto a modelli internazionali.	https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/26599 (SUA-CdS LM SNT1) ; http://www.unife.it/aq/qualita-della-formazione/attivitadi-autovalutazione (RAR ciclico)
Nella SUA-CdS è stato riportato il percorso formativo e verificata la coerenza con gli obiettivi, con i contenuti disciplinari e gli aspetti metodologici collegati al Laureato Magistrale. In breve, l'offerta formativa nel I anno è costituita da insegnamenti di base quali scienze giuridiche ed economiche, scienze psicologiche e sociali, scienze della formazione e metodologia della ricerca. Corsi integrati più settoriali e professionalizzanti sono proposti nel II anno quali ad esempio la programmazione e l'integrazione organizzativa ospedale-territorio, la gestione del personale e la pianificazione delle risorse.	https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/26599 (SUA-CdS LM SNT1), http://www.unife.it/aq/qualita-della-formazione/attivitadi-autovalutazione (RAR ciclico)
AUTOVALUTAZIONE (max 2.000 caratteri per item)	Fonti documentali

<p>Le attività di orientamento in ingresso sono organizzate dall'Ateneo nelle Giornate dell'Orientamento. Inoltre nel sito del CdS è presente una specifica pagina (futuri studenti) dedicata a coloro che potenzialmente sono interessati a una eventuale iscrizione al CdS in oggetto. Il CdS organizza in itinere gli incontri di orientamento (accoglienza studenti e incontri specifici sull'organizzazione del tirocinio) dove partecipano il Coordinatore, il Direttore delle Attività Didattiche e il MD durante i quali vengono illustrati i servizi di Unife a disposizione agli studenti e condiviso il piano di studi. L'Ateneo inoltre offre l'opportunità per usufruire dei servizi di tutorato Internazionale e Metodologico. La maggior parte degli studenti iscritti alla LM è già inserito in un contesto lavorativo e grazie al percorso offerto da questa LM viene data la possibilità di aumentare le competenze nei diversi ambiti professionali e di migliorare le prospettive occupazionali e di carriera.</p>	<p>http://www.unife.it/studenti http://www.unife.it/medicina/ls.infermieristica/futuri-studenti http://www.unife.it/studenti/tirociniplacement/</p>
<p>Le conoscenze richieste in ingresso sono specificate dal bando di ammissione e nel percorso di formazione pubblicato sul sito del CdS. Nel bando di ammissione sono specificate gli ambiti paradigmatici nei quali verterà la prova di ingresso essendo un corso a numero chiuso definito a livello nazionale. Il superamento di tale prova certifica le conoscenze di base dello studente necessarie per affrontare il percorso di studio rendendo non necessario la programmazione di attività di sostegno e corsi per il superamento di Obblighi Formativi Aggiuntivi. L'adeguatezza della preparazione dei candidati viene automaticamente definita dalla graduatoria di coloro che hanno la possibilità di immatricolarsi. Inoltre, nelle schede insegnamento sono specificate i prerequisiti necessari per affrontare ogni singolo insegnamento. Tali schede compilate sia in italiano che in inglese sono riportate nel sito del CdS e raccolte per Corso Integrato. Questo strumento agevola lo studente nella programmazione individuale delle verifiche dei singoli corsi in quanto il CdS non presenta propedeuticità.</p>	<p>http://www.sdm.unife.it/corsi-di-studio/futuri/concorsi-di-ammissione http://www.unife.it/medicina/ls.infermieristica/scogliere/manifesto-degli-studi (RAR annuale)</p>
<p>L'organizzazione didattica è rivolta a creare i presupposti per l'autonomia degli studenti e prevede una calendarizzazione mensile intensiva in settimane che in genere è ben accolta dagli studenti-lavoratori in quanto molto spesso provengono dalla regione o extra-regione. Le attività di tirocinio vengono organizzate con lo studente attraverso colloqui individuali con il Direttore delle Attività Didattiche durante i quali lo studente può presentare eventuali problematiche che saranno esaminate e pianificate in percorsi alternativi e personalizzati. Il CdS richiede l'obbligo di frequenza per le lezioni e per il tirocinio anche se lo studente con problematiche può richiedere ai singoli docenti colloqui individuali a supporto. Gli studenti disabili, qualora presenti nel CdS, possono beneficiare dei supporti offerti da Unife.</p>	<p>http://www.unife.it/studenti http://www.unife.it/medicina/ls.infermieristica/studiare/2017-18/calendario-didattico-aa-2017-18 http://www.unife.it/aq/qualita-della-formazione/attivita-di-autovalutazione (RAR annuale e ciclico)</p>
<p>Le iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi dei tirocini all'estero sono pianificate dal Job Centre di Ateneo. Non sono previsti nel piano di studio progetti Erasmus specifici per il CdS. A tutt'oggi la richiesta da parte degli studenti-lavoratori afferenti a questo CdS ai percorsi di internazionalizzazione è inesistente, in quanto da ricondurre alla difficoltà di riconciliare gli impegni lavorativi con il periodo all'estero.</p>	<p>http://www.unife.it/studenti/tirociniplacement/curricolari/tirocini http://www.unife.it/aq/qualita-della-formazione/attivita-di-autovalutazione (RAR annuale e ciclico)</p>
<p>Il CdS definisce in modo chiaro e preciso lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali attraverso le schede di insegnamento dove si declinano attentamente gli obiettivi, le conoscenze e le abilità applicate da raggiungere. Nelle schede insegnamento vengono riportate in dettaglio le modalità degli esami. Inoltre, nel contratto d'aula ogni docente propone la modalità di esame che in genere è o di tipo orale o scritto (a risposta aperta o multipla). Gli studenti hanno anche la possibilità di accedere ad eventuali recuperi che saranno concordati con i docenti. Inoltre nel piano degli studi e nelle schede di insegnamento è specificato il referente del Corso Integrato (docente strutturato Unife) che si occupa della verbalizzazione complessiva del Corso stesso al quale lo studente fa riferimento per l'organizzazione della registrazione degli esami. Il CdS monitora attraverso il RAR annuale e ciclico e i risultati di opinione degli studenti raccolti attraverso i questionari della didattica (indicatore D4 = le modalità di esame sono definite in modo chiaro = 90%, questionari Valmont).</p>	<p>http://www.unife.it/medicina/ls.infermieristica/studiare/2017-18/insegnamenti-i-anno http://www.unife.it/medicina/ls.infermieristica/studiare/2017-18/insegnamenti-ii-anno https://valmon.disia.unife.it/sisvaldidat/unife/index.php http://www.unife.it/aq/qualita-della-formazione/attivita-di-autovalutazione (RAR annuale e ciclico)</p>
<p style="text-align: center;">AUTOVALUTAZIONE (max 2.000 caratteri per item)</p>	<p style="text-align: center;">Fonti documentali</p>
<p>I docenti sono adeguati per numerosità e qualificazione a sostenere il CdS. La quota dei docenti di riferimento (n=4) è rispettata e appartengono tutti a SSD caratterizzanti (vedi indicatore della Scheda del CdS – Cruscotto: IC08 = 100%).</p> <p>Nella scheda SUA- CdS quadro B3 viene riportato in dettaglio la qualificazione del personale docente, i SSD, i titoli degli insegnamenti, i CFU e il numero di ore di docenza erogate nel piano di studio in oggetto. La percentuale del rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza risulta essere: a) 2013: 5.1; b) 2014: 6.7; c) 2015: 13.6 come riportato nell'indicatore iC27 della Scheda del CdS – Cruscotto. Questi valori risultano essere molto variabili rispetto all'anno di riferimento e inferiori rispetto alla media geografica e nazionale per gli anni 2013 e 2014 mentre per il 2015 risulta essere leggermente superiore.</p> <p>La percentuale del rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza risulta essere: a) 2013: 5.1; b) 2014: 9.4; c) 2015: 9.9 come riportato nell'indicatore iC28 della Scheda del CdS – Cruscotto. Questi valori risultano essere molto variabili rispetto all'anno di riferimento e inferiore rispetto alla media geografica e nazionale per l'anno 2013, intermedio fra le due medie geografica e nazionale negli anni 2014 e 2015.</p> <p>Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici in relazione ai SSD di pertinenza è stato monitorato dal Nucleo di Valutazione di Ateneo che ha verificato tutti i curriculum dei docenti a contratto ritenendoli adeguati all'insegnamento affidato e pertinenti agli obiettivi didattici. Per quanto riguarda i docenti afferenti ad Unife si fa riferimento alla VQR e al curriculum vitae dei docenti strutturati presente sul sito di Unife.</p> <p>Iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline sono state intraprese nel settore bio-medico in partnership con l'Ufficio Formazione Interaziendale e organizzate in Atelier della Didattica (vedi Allegato 7).</p>	<p>https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/26599 (SUA-CdS) e Cruscotto (MIUR 2016)</p> <p>https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/26599 (SUA-CdS) e Cruscotto (MIUR 2016)</p> <p>www.unife.it/ateneo/organi-universitari/nucleo-di-valutazione (AA 2016-2017); http://www.unife.it/ricerca/valutazione-qualita-della-ricerca-vqr-2004-2010/vqr/la-valutazione-quinquennale-della-ricerca-vqr</p> <p>http://www.unife.it/aq/cultura-qualita/interna Allegato 7: Atelier</p>

<p>I servizi di supporto alla didattica quali aule, laboratori e aule informatiche, sale studio e biblioteche sono gestiti dai Servizi offerti dall'Ateneo di Ferrara e le indicazioni sono presenti nel sito di Unife e riportate attraverso link specifici nella scheda SUA- CdS quadro B4. L'orientamento in ingresso viene riportato nel quadro B5 con una esatta descrizione delle attività proposte da Unife a partire dalle giornate di orientamento alla scelta universitaria, alla descrizione del sito di orientamento. Sono anche organizzati colloqui individuali di analisi dei bisogni degli studenti in presenza e a distanza dal Servizio Disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento.</p> <p>Gli studenti ricevono supporto sulla fruibilità dei servizi dal Manager Didattico, dal Direttore delle Attività Didattiche e dal Coordinatore del CdS attraverso incontri pianificati di accoglienza alle matricole dove vengono illustrati dettagliatamente i servizi a disposizione agli studenti.</p> <p>Il servizio di orientamento e tutorato in itinere viene fornito dal MD, attraverso il servizio di ascolto, incontri tematici organizzati in aula e l'aggiornamento del sito del CdS. Inoltre vengono fornite diverse tipologie di tutorato quali quello Internazionale e Metodologico. Viene anche offerto un percorso di consulenza psicologica agli studenti che lo desiderano nella prospettiva di facilitare il percorso universitario (Vedi SUA-CdS quadro B5). Tra i servizi offerti da Unife vi è anche l'assistenza per la mobilità internazionale degli studenti e per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero quali tirocini e stage. Gli studenti che lo richiedono vengono seguiti per l'accompagnamento al lavoro che viene gestito dal Job Centre (Vedi SUA-CdS quadro B5).</p> <p>L'Ateneo verifica periodicamente la qualità del supporto fornito a docenti e studenti attraverso il Presidio Qualità e il Nucleo di Valutazione. All'interno della scheda SUA D1 viene analizzata la struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e in D3 vengono descritti i processi di gestione del CdS, il sistema organizzativo, esigenze ed obiettivi. Sono anche riportate le risorse utilizzate per la gestione del CdS sia come personale docente nella qualità del Coordinatore che del personale tecnico-amministrativo Unife nelle figure specifiche del Direttore delle Attività Didattiche che del Manager Didattico le cui funzioni sono riportate nel quadro D3 - scheda SUA.</p> <p>Le strutture offerte da Unife di sostegno alla didattica, come riportato in scheda SUA quadro B4, risultano adeguate e il CdS non ha ricevuto segnalazioni in merito alla inadeguatezza delle strutture a disposizione degli studenti. Infatti nel questionario proposto ai laureandi da AlmaLaurea la valutazione delle aule mostra un giudizio di adeguatezza pari al 100%.</p> <p>I servizi sono fruibili molto facilmente dagli studenti in quanto sono in grado di accedere via Unife alle strutture disponibili.</p>	<p>https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/26599 (SUA-CdS); http://www.unife.it/ateneo/organizzazioni/nucleo-di-valutazione/riunioni-del-nucleo; http://www.unife.it/studenti/servizi-e-agevolazioni; http://www.unife.it/studenti http://www.unife.it/studenti/management-didattici http://www.unife.it/studenti/tutorato-didattico http://www.unife.it/studenti-iscritti#null; http://www.unife.it/medicina/ls.infermieristica/studiare/organizzazione-del-corso</p> <p>https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/26599 (SUA-CdS)</p> <p>https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/26599 (SUA-CdS); http://www.unife.it/aa/qualita-della-formazione/modalita-di-rilevazione-opinioni-studenti</p> <p>https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/26599 (SUA-CdS); http://www.unife.it/medicina/lm.infermieristica</p>
AUTOVALUTAZIONE (max 2.000 caratteri per item)	Fonti documentali
<p>La revisione dei percorsi, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, il calendario sia didattico che degli esami e delle attività di supporto sono ampiamente discusse all'interno dei CdS e ratificate nei verbali che riportano regolarmente le settimane individuate per la didattica (Vedi allegati 1-4). Il personale docente, i docenti di riferimento e i referenti dei Corsi integrati sono riportati nel percorso di formazione che viene discusso e approvato nel CdS. La razionalizzazione degli orari di lezione all'interno di una settimana intensiva e la distribuzione temporale degli esami viene riportata dal MD nel sito del CdS. Da sottolineare che la possibilità di sostenere gli esami per questo CdS non ha alcuna limitazione eccetto per il mese di agosto.</p> <p>I problemi rilevati nel CdS e le loro cause vengono analizzate attraverso i RAR annuali e ciclico, la Commissione Paritetica e le segnalazioni raccolte dal MD. Si ricorda che nel Gruppo di Riesame e nella Commissione Paritetica sono presenti i rappresentanti degli studenti del CdS i quali rivestono parte attiva nella compilazione dei rispettivi documenti (RAR; relazione CPDS). Lo studente facente parte del RAR è regolarmente invitato ai CdS.</p> <p>Le Commissioni preposte pianificano azioni di miglioramento che vengono regolarmente monitorizzate. Il sito web del CdS rende facilmente accessibile la possibilità da parte degli studenti di contattare il Coordinatore del CdS, il Direttore delle Attività Didattiche e il Manager Didattico che telefonicamente, via mail, o previo appuntamento sono a disposizione degli studenti.</p>	<p>Allegati 1-4: Verbali CdS; https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/26599 (SUA-CdS); http://www.unife.it/medicina/lm.infermieristica</p> <p>http://www.sdm.unife.it/corsi-di-studio/garanzia-qualita/cartella-cpds/commissioni-paritetiche-docenti-studenti</p>
<p>Il CdS attraverso riunioni periodiche stabilisce contatti con interlocutori esterni e in particolare con i responsabili della formazione e della dirigenza territoriale in quanto laureati magistrali della stessa classe i quali contribuiscono in modo significativo alle diverse esigenze degli studenti e dell'offerta formativa. In particolare, data la specificità del CdS in esame, il tirocinio curricolare viene svolto presso le strutture del Servizio Sanitario facente parte della Rete Formativa definita tra Università e Regione con Protocollo di Intesa. L'esperienza di tirocinio viene sempre valutata dal tutor aziendale la cui documentazione viene depositata presso il CdS all'attenzione del Direttore delle Attività Didattiche, fa parte integrante del dossier personale dello studente e concorre alla formulazione del voto finale di tirocinio. Inoltre, a tutti gli studenti, durante il percorso formativo, viene offerta la possibilità di realizzare un'esperienza di tirocinio nel contesto di provenienza. La nuova gestione dei tirocini curricolari fuori sede avviene anche attraverso la piattaforma AlmaLaurea e offre la compilazione facoltativa dei questionari di valutazione a cura dello studente-tirocinante e del tutore aziendale e/o responsabile dell'accesso alla piattaforma. L'invito alla compilazione dei questionari viene fornito in automatico dal sistema quando il tirocinio arriva a naturale conclusione. Attraverso la sezione "reportistica" è possibile accedere ai report sulle valutazioni raccolte e presenti nel link del sito del Job Centre. La normativa presente stabilisce in maniera precisa il profilo del laureato magistrale e le abilità richieste. L'aggiornamento dei profili è funzionale alla modifica della normativa stessa. A tutt'oggi è oggetto di discussione al CUN una revisione del profilo del laureato magistrale delle Professioni Sanitarie così come precisato nella Legge di Stabilità. Sono state condotte diverse riunioni dalla Commissione LM-SNT1 appartenente alla Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie per un contributo della componente dei formatori alla revisione del profilo professionale. Da sottolineare che nel piano di studio del CdS sono presenti diversi CFU dedicati alla ricerca così come diversi tirocini vengono svolti presso gli IRCSS con l'obiettivo di preparare gli studenti ai cicli successivi di studio come per esempio il Dottorato di Ricerca e i Master di II livello.</p>	<p>http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0380107310900001 http://www.unife.it/ateneo/jobcentre/tirocini/chiusura-tirocinio.</p> <p>https://placement2-unife.almalaurea.it/staff/home/ent/tirocini/report/default.aspx?lang=it http://www.unife.it/medicina/ls.infermieristica/studiare/minisiti/tirocinio-i-anno/materiale-didattico/2016-17</p>
<p>Gli esiti occupazionali sono molto soddisfacenti in quanto come emerge dai dati AlmaLaurea 2016 relativi al CdS in oggetto, a un anno dalla Laurea risultano occupati il 100% dei laureati.</p>	

L'offerta formativa è costantemente monitorata nel RAR annuale e ciclico e prevede insegnamenti rivolti alla ricerca, alla formazione, alla didattica e alla dirigenza allo scopo di preparare il laureato magistrale come declinato dalla normativa di riferimento. Tuttavia, nell'anno 2013 si è provveduto a una sostanziale revisione del piano di studio allo scopo di ottimizzare l'acquisizione delle conoscenze di base nel I anno di corso per accedere alle competenze più avanzate e specifiche del profilo professionale al II anno. Nel 2017 sono state condotte diverse riunioni indette dalla Commissione Nazionale LM-SNT1 afferente alla Conferenza Permanente della Classe di Laurea delle Professioni Sanitarie, allo scopo di recepire l'indicazione del CUN e della legge di stabilità che richiede una revisione del profilo del laureato magistrale.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno dimostra che la quasi totalità completa il percorso di studio. La media varia tra 87 e 100% del tutto sovrapponibile ai riferimenti indicati in tabella riportata nella scheda del CdS - cruscotto:

- Indicatore iC02- Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso.

La percentuale di laureati in corso è intorno al 100% molto superiore rispetto alla media geografica e nazionale;

- Indicatore iC17- Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio.

La percentuale di laureati fuori corso di un anno varia da 55 a 71%. Il dato risulta essere molto positivo e riguarda comunque una percentuale bassissima di fuori corso come indicato dall'indicatore iC02;

- Indicatore iC22- Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso.

La percentuale di immatricolati che si laureano in corso si aggira intorno al 50% considerando esclusivamente gli studenti iscritti per la prima volta alla LM. Questi dati sono molto simili a quelli ottenuti rispetto alla media geografica ma leggermente inferiori alla media nazionale.

In generale deve comunque essere considerato che la maggior parte degli studenti sono lavoratori e perciò con problematiche di gestione contemporanea della LM e dell'ambiente lavorativo.

Le azioni di miglioramento sono discusse dal Coordinatore e dal Direttore delle Attività Didattiche nel CdS e monitorate nel RAR annuale e ciclico tenendo in considerazione le osservazioni della CPDS.

Gli interventi promossi e l'efficacia vengono monitorati dal Responsabile di Processo declinato nelle azioni di miglioramento riportate nel RAR. Il Coordinatore, il Direttore delle Attività Didattiche e il MD garantiscono l'attuazione e il monitoraggio delle azioni di miglioramento che vengono discusse nel consiglio del CdS (Vedi Allegati 1-4).

<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/26599> (SUA-CdS); Cruscotto (MIUR 2016)

<http://www.sdm.unife.it/corsi-di-studio/garanzia-qualita/cartella-cpds/commissioni-paritetiche-docenti-studenti> <http://www.unife.it/aq/qualita-della-formazione/attivita-di-autovalutazione> (RAR annuale, RAR ciclico); Allegati 1-4: verbali CdS; Allegato 5: Stato avanzamento azioni correttive RAR annuale; Allegato 6: Stato avanzamento azioni correttive RAR ciclico

